

Proposta sulla seconda stazione ferroviaria

Con riferimento alle perplessità avanzate dai Sindacati Territoriali d. Foggia CGIL-CISL-UIL nell'incontro avuto con l'Amministrazione Comunale di Foggia del 22 giugno 2016, sulla opzione della 2^a Stazione Ferroviaria a "Foggia Sud CEP San Lorenzo", si tiene opportuno e doveroso fornire alcune precisazioni quale contributo alla soluzione della problematica in questione ai fini di una concreta ed immediata soluzione.

- Il sito individuato, già da oltre un anno dal "Comitato un baffo ferroviario per Foggia", a nostro avviso, è l'unico possibile per la costruzione della 2^a stazione e ciò dovuto alla sua lunghezza di oltre 400 metri, in quanto la fermata prevista nel progetto originario di RFI nella stazione di Cervaro, è venuta meno in causa d'opere. È stato modificato il tracciato ferroviario, sviluppando una grande deviazione della linea subito dopo il Km 5- Salice Nuovo (all'altezza del Dr. ve In, dove vi era il passaggio a livello attualmente chiuso al traffico dei mezzi), per cui la linea Foggia-Roma, da alcuni anni non passa più per la stazione di Cervaro. Insistere sulla 2^a stazione a Borgo Cervaro è contraddirio alla situazione di fatto in essere.

- Sulla necessità o meno della 2^a stazione, non possono essere disattese le affermazioni dell'ex Amministratore Delegato di RFI Ing. Elia, il quale ha sempre ritenuto tale infrastruttura utile e necessaria. Una 2^a stazione ferroviaria, che consentirebbe un investimento di oltre 15-20 milioni di euro e che inevitabilmente incaggerebbe altri investimenti, quali la riqualificazione urbanistica del territorio a Foggia Sud, la possibilità della eliminazione dell'attuale ponte di via Barletta, un anno faticosamente non più sicuro, la costruzione di un sottopassaggio a due carreggiate, che consentirebbe l'ampliamento della zona soprastante a tutto vantaggio dello sviluppo della città. Tale progettualità determinerebbe miliardi di euro di investimenti per una città che vive e soffre per una crisi economica-occupazionale mai registrata? La 2^a stazione è una infrastruttura utile e sempre utilizzabile, come dice l'Ing. Elia, che si affaccia e si collega magnificamente all'altra infrastruttura del TRENO-TRAM di Capitanata 2020.

Una volta assicurato l'investimento della 2^a stazione Ferroviaria si potrà aprire un ulteriore confronto per:

assicurare il radoppio e velocizzazione della linea ferroviaria adriatica;

evitare che la stazione di Foggia venga telecomandata da quella di Bari, i cui lavori sono stati già appaltati;

rivedere il vecchio progetto, già inserito nel bilancio 2009-2014 della Regione Puglia, di 450 milioni di euro, per la costruzione della direttrice LUCERA-CAMPOBASSO-ROMA, a cui manca la valutazione di impatto ambientale, mentre i progetti di fattibilità sono stati già eseguiti, il primo del 1925 ed il secondo dell'Ing. Piero Musciano (Direttore del Servizio Movimento FS di Roma) illustrato nel 1981 a Lucera in un convegno sui trasporti ferroviari, a cui parteciparono attivamente proprio le strutture territoriali e regionali CGIL-CISL-UIL. Basterebbe aggiornare tali progetti.

*Presidente comitato un baffo ferroviario per Fag-